

2) elencare comuni, province e regioni che si sono poste al di fuori delle regole;

3) individuare le responsabilità di siffatti comportamenti;

4) spiegare le ragioni che hanno indotto la pubblica amministrazione a non verificare all'istante le amministrazioni inadempienti. (4-30971)

\* \* \*

### TRASPORTI E NAVIGAZIONE

*Interrogazioni a risposta in Commissione:*

BARRAL. — *Al Ministro dei trasporti e della navigazione, al Ministro dei lavori pubblici.* — Per sapere — premesso che:

la situazione della linea di collegamento stradale fra Novara e Alagna (Vercelli), detta Statale 299, rileva da tempo gravi carenze in termini di sicurezza ed ottimale percorribilità in diversi punti del suo tracciato,

in particolare, decine sono stati i morti ed i feriti per incidenti incorsi in diversi tratti, a monte e a valle, corrispondenti ad altrettanti punti critici quali curve, doppie curve, attraversamento di centri urbani, bivi stradali ed interconnessioni con arterie minori;

in particolare in corrispondenza del ponte sul Canale Cavour, alle porte di Novara, i gravi e mortali scontri hanno da tempo convinto le autorità competenti a dotare il tratto interessato di un avvisatore luminoso di pericolosità, intervento che si è rivelato risolutorio e che ha determinato un netto calo dei sinistri;

ad oggi si reclamano nuovi e necessari interventi per ridurre la condizione di rischio della Strada Statale 299, in particolare in corrispondenza della doppia curva in attraversamento del Torrente Agogna (Novara), del transito dei centri urbani di Briona, Fara Novarese, Sizzano e dei centri dell'Alta Valsesia, dei bivi per Morghengo-

San Bernardino, Castellazzo Novarese, Proh e all'incrocio con la provinciale Fara-Borgovercelli;

in particolare l'amministrazione di Fara Novarese ha più volte rimarcato la necessità di un evitamento stradale del nucleo urbano, in pratica una tangenziale, atta ad evitare la pericolosa strettoia che — proprio in centro paese — rende poco agevole, se non rischiosa, la percorribilità del tratto citato da parte dei mezzi pesanti;

per i centri dell'Alta Valsesia, la Statale 299 rappresenta il principale ed unico collegamento su gomma con i paesi di Bassa Valle, con la rete autostradale italiana in corrispondenza del casello di Romagnano Sesia, con le principali città di riferimento quali Novara, Biella e Vercelli (con queste ultime in seguito alla diramazione di Borgosesia) —:

se e come si intende procedere al fine di eliminare i punti a rischio sulla Strada Statale 299, particolarmente per i punti sopraelencati;

se nelle previsioni di nuove opere a medio termine è compresa la realizzazione di una corsia di sorpasso a tratti fra i centri dell'Alta Valsesia attraversati dalla Statale in oggetto;

se e quando si prevede di realizzare la variante di Fara Novarese, e in quale tracciato. (5-08089)

FRAGALÀ. — *Al Ministro dei trasporti e della navigazione.* — Per sapere — premesso che:

il giorno 18 giugno 2000 il comandante di un aereo della società Alitalia riferiva al controllo del traffico aereo che, mentre proseguiva lungo la rotta prevista, a circa 100 Km a sud di Genova, aveva visto a poca distanza dal suo aereo un'esplosione provocata da un missile;

questa terribile circostanza veniva prontamente confermata da altri due aerei in volo nella stessa zona, uno della società

Air Malta ed un altro della società Air Liberté, che con preoccupazione confermarono lo scoppio del missile —:

se il Ministro sia informato di quanto esposto in premessa e se non ritenga opportuno avviare un'indagine per appurare la veridicità delle affermazioni rese dai comandanti e, se del caso, quali iniziative intenda assumere affinché sia garantita la sicurezza nei cieli dell'Italia. (5-08101)

*Interrogazioni a risposta scritta:*

MESSA. — *Al Ministro dei trasporti e della navigazione.* — Per sapere — premesso che:

quali iniziative siano state assunte per potenziare il numero delle corse degli autobus pubblici nel tratto Roma-Tivoli;

quale sia il numero delle corse attuali nel tratto indicato;

se lo ritengano sufficiente rispetto ai pendolari che quotidianamente utilizzano il servizio;

per quale motivo non si sia ancora proceduto ad aumentare il numero delle corse nella prima fascia mattutina, quando la disponibilità degli autobus è evidentemente inferiore alla domanda. (4-30928)

TABORELLI. — *Al Ministro dei trasporti e della navigazione.* — Per sapere — premesso che:

gli uffici della Motorizzazione di Como, da alcuni mesi ormai, sembra non riescano a sopportare la mole di lavoro presente, come è dimostrato dalle numerose pratiche inevase e dai tempi lunghissimi di attesa cui sono sottoposti gli utenti;

le motivazioni di tale inefficienza si presume possano risalire all'insufficienza dell'organico distaccato presso la stessa motorizzazione, nonché ai lunghi interminabili iter burocratici, talvolta davvero tor-

tuosi, previsti da alcune norme legislative che regolano le materie oggetto delle pratiche;

si ritiene, ad ogni modo che l'immobilismo aggravatosi nelle ultime settimane, non possa più essere tollerato dall'utenza e richieda in tempi brevissimi una soluzione;

quale esempio si prenda il caso di un candidato diciottenne che da tre mesi attende di poter dare l'esame orale al fine di conseguire la patente di guida categoria B, indispensabile allo stesso giovane per svolgere l'attività lavorativa;

non è pensabile che i cittadini debbano convivere anche in questo campo con l'inefficienza dell'amministrazione pubblica, che finisce troppo spesso con l'ostacolare la legittima intraprendenza del privato e con il limitarne la libertà di azione —:

se il Ministro non ritenga opportuno verificare il perché di tali ritardi;

se il Ministro, qualora risultasse necessario, abbia intenzione di impegnarsi al fine di far integrare il personale presente con un numero di addetti sufficienti a esplicitare le pratiche in tempi più celeri e conformi a quelle che sono le più che legittime aspettative dell'utenza. (4-30936)

\* \* \*

#### UNIVERSITÀ E RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

*Interrogazione a risposta orale:*

COLLAVINI e SCARPA BONAZZA BUORA. — *Al Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica.* — Per sapere — premesso che:

mentre la delegazione italiana del Progetto Antartide sta partecipando a Tokio al XXVI convegno dello Scientific Committee on Antarctic Research per l'organizzazione delle attività scientifiche e di ricerca italiane a livello internazionale, al Pro-